



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della Vigilanza edilizia

Servizio della Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

Prot. n. 24155/Pian

Cagliari 09.07.2010

Alle Amministrazioni Comunali
interessate al Bando per i
Programmi integrati per il
paesaggio
LORO SEDI

Oggetto: **Bando “Premio per i programmi integrati per il paesaggio”. Invito ai comuni compresi nei 27 Ambiti di paesaggio a presentare proposte in attuazione degli indirizzi progettuali del Piano Paesaggistico Regionale”. Chiarimenti sui quesiti più ricorrenti.**

Con riferimento al bando in oggetto e in seguito alle richieste di chiarimenti inoltrate dai comuni, si ritiene utile esplicitare le tematiche che stanno sollevando i maggiori interrogativi:

- **art.3 del bando – il Programma integrato del Paesaggio si struttura in azioni e/o interventi progettuali per l’attuazione degli indirizzi del Piano Paesaggistico Regionale; tali azioni possono essere attuate e gestite direttamente dai comuni interessati oppure devono essere svolte necessariamente dal comune capofila?**

Le specifiche azioni possono essere attuate o gestite indifferentemente dal comune capofila ovvero dai singoli Comuni costituenti la rete.

- **Nel Bando all’art.4, punto d) è prevista la costituzione di una rete di cooperazione e la designazione di un Comune capofila. L’art.8 prevede che alla domanda di partecipazione sia allegata copia degli atti di approvazione del Programma integrato per il paesaggio. Quale organo comunale adotta il relativo atto?**

Il bando non specifica quale organo tra la Giunta Municipale e il Consiglio Comunale debba adottare la deliberazione in quanto viene lasciata tale valutazione all’autonomia del Comune.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio della Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

- **Allegato C - come si costituisce il partenariato con i soggetti privati?**

Il bando non specifica quale forma devono avere tali accordi con i privati. Ciò che rileva è che sia desumibile la volontà dei privati di aderire al programma attraverso un qualunque documento scritto di impegno.

- **Allegato E – quadro economico finanziario dei singoli interventi. Il riquadro A si riferisce al costo dell’opera o al costo dello studio di fattibilità? In quale percentuale vanno indicate le risorse nei riquadri B e C?**

Nel riquadro “A” del Quadro Finanziario denominato “Costo” deve essere riportato l’importo complessivo dell’opera o servizio al quale è riferito lo studio di fattibilità e/o il progetto preliminare.

Nel riquadro “B” le risorse richieste sono riferite allo studio di fattibilità o al progetto preliminare e non possono essere superiori al 95% delle spese relative a onorari, consulenze specialistiche, studi, IVA, spese generali e oneri di legge.

Le risorse da indicare nel riquadro “C” sono la quota di cofinanziamento comunale dello studio di fattibilità o del progetto preliminare e non possono essere inferiori al 5% delle spese di cui al punto precedente.

- **Quali indicazioni vanno esplicitate nel “Quadro Economico” dell’allegato E?**

Nel “Quadro Economico” dell’allegato E devono essere indicate le singole voci analitiche e i relativi importi che costituiscono l’ammontare complessivo delle spese di progettazione relative allo studio di fattibilità ovvero alla progettazione preliminare.

- **Quali indicazioni vanno riportate nel riquadro “attestazione del cofinanziamento”?**

Il bando prescrive che solo per le proposte risultanti beneficiarie di finanziamento sia assicurato dai proponenti almeno il 5% di cofinanziamento. Pertanto in fase di proposta, è sufficiente che l’atto di approvazione del programma indichi esplicitamente l’impegno a tale cofinanziamento, in caso di assegnazione di contributo regionale.

Il Direttore del Servizio

f.to Ing. Giuseppe Biggio